

**Super burocrati**

Nell'articolo sugli stipendi degli alti dirigenti pubblici ("Super burocrati", "l'Espresso" n. 7), si afferma che «un sito totalmente opaco è quello dell'Avvocatura dello Stato: se si clicca su "dirigenti" ci si trova davanti a una pagina bianca...». La pretesa "totale opacità" non sussiste: nel sito sono state pubblicate le informazioni concernenti l'Avvocato generale, quale organo di vertice dell'Istituto, e il Segretario generale, quale titolare di funzioni

amministrative di vertice. Quanto ai dirigenti, l'Avvocatura dello Stato non è dotata di un ruolo dirigenziale: ecco perché, cliccando sulla voce "dirigenti", non vi sono informazioni.

**AVV. RUGGERO DI MARTINO** Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Allo stipendio dell'Avvocato generale dello Stato Michele Dipace (301 mila 320 euro lordi) si arriva in sei mosse. Resta però ancora senza risposta il quesito che ponemmo il 28

novembre scorso con l'articolo "Avvocati pubblici, incassi privati": tale retribuzione comprende anche gli onorari, o quelli sono a parte? Al compenso del Segretario generale Ruggero Di Martino (220 mila 135 euro) si giunge con un clic in meno. Mancano però i compensi, almeno fino al momento in cui scriviamo, dell'Avvocato generale aggiunto Gaetano Zotta e dei cinque Vice Avvocati generali. Quanto alla sezione "dirigenti" non era forse il caso di eliminare il relativo bottone, se di dirigenti non ve ne sono?

www.ecostampa.it

